POLITICA E POLITICA

Il senatore Lee presenta un disegno di legge per proteggere la libertà religiosa

Di ALEXANDRA DESANCTIS | 28 settembre 2016 18:31

ASCOLTA QUESTO ARTICOLO

Sen. Mike Lee (Foto: Gage Skidmore / Flickr)

Trump ha promesso di firmarlo, se vince.

In concomitanza con il suo recente lancio di un gruppo consultivo cattolico, Donald Trump ha articolato la sua dedizione a una serie di questioni di importanza critica per i cattolici americani, compresa la sua dura difesa della libertà religiosa. Tra le sue molte promesse,

Trump si è impegnato a firmare il Primo Emendamento Defense Act (FADA) se il Congresso dovesse approvare la legislazione durante la sua presidenza. Il disegno di legge - co-sponsorizzato dal senatore repubblicano Mike Lee dello Utah e dal rappresentante Raul Labrador, un repubblicano dell'Idaho - è strettamente adattato per proteggere dalla discriminazione governativa quei religiosi americani che credono che il matrimonio sia un'unione tra un uomo e una donna.

Lee ha dichiarato alla National Review Online che Trump avrebbe probabilmente protetto la libertà religiosa più efficacemente di quanto avrebbe fatto Hillary Clinton. Parlando dell'agosto di Clinton pubblicato nel *Deseret News* nello Utah , Lee ha dichiarato: "Il fatto che [Clinton] usi quella frase," il diritto di adorare ". . . Sai, non sono sicuro di cosa intendesse con ciò, ma a volte quando le persone usano quel termine invece di riferirsi alla libertà religiosa o alla libertà religiosa, si riferiscono a qualcosa di più ristretto. Questo mi rende nervoso. "

Il commento del senatore dello Utah fa riferimento a una falsa rappresentazione comune della libertà religiosa, e quella che Clinton ha spesso sostenuto : l'idea che la libertà religiosa sia semplicemente il diritto di adorare in chiesa oa casa e non il diritto di vivere la propria fede nella piazza pubblica. "Dato che [Clinton] ha detto alcune cose del genere, e Donald Trump non l'ha fatto, sembra che potrebbe essere migliore sulla libertà religiosa", ha aggiunto Lee. L'impegno di Trump a firmare FADA sembra confermare questa possibilità, se si deve credere alla sua parola.

"I religiosi americani comprendono che c'è molto di più nell'essere religiosi che non frequentare un servizio religioso", ha spiegato Lee. “Il popolo americano deve avere la certezza di non essere trattato in modo diverso in base alle proprie credenze religiose. Devono essere protetti dalle ritorsioni da parte del governo contro particolari credenze religiose che il governo sceglie di sfavorire ”.

Nel caso della FADA, ciò significa protezione contro le ritorsioni del governo nel regno del dibattito sul matrimonio. Mentre gli oppositori del disegno di legge affermano che fornisce una copertura per la discriminazione nei confronti delle persone LGBT, in realtà il disegno di legge protegge i cittadini solo in situazioni che riguardano direttamente il matrimonio. Il disegno di legge non protegge, ad esempio, un imprenditore che nega il servizio a un individuo LGBT a causa del suo orientamento sessuale; è limitato a situazioni che coinvolgono credenze religiose sul *matrimonio tra persone dello stesso sesso* .

Inoltre, come afferma Lee, il disegno di legge "non riguarda i rapporti tra privati, tra cittadini e altri cittadini, o tra cittadini e un'impresa, ma piuttosto i rapporti tra le persone e il governo federale". Ciò significa che la legislazione proteggerebbe le scuole, le imprese private e gli individui dall'essere privati dello status, delle sovvenzioni, dei contratti o dell'accreditamento esenti da imposta senza scopo di lucro, a seguito del possesso di particolari credenze religiose sulla natura del matrimonio.

> Clinton ha spesso sostenuto l'idea che la libertà religiosa è semplicemente il diritto di adorare in chiesa oa casa e non il diritto di vivere la propria fede nella piazza pubblica.

Durante un'audizione di luglio sulla libertà religiosa davanti al comitato giudiziario del Senato , Lee ha chiarito ulteriormente: "Questo disegno di legge non toglie nulla a nessun individuo o gruppo, perché non modifica nessuna delle nostre attuali protezioni per i diritti civili". Ha anche spiegato in udienza che la FADA è una risposta mirata ai recenti sviluppi legali che mostrano la volontà del governo federale di costringere o punire coloro che non sono d'accordo con la definizione prevalente del matrimonio come aperta alle coppie dello stesso sesso. In questo contesto, Lee ha citato la risposta del generale Solald Donald Verillialla domanda della corte suprema Samuel Alito sulla questione se i college potrebbero perdere il loro status di esenzione fiscale se sposano la tradizionale definizione di matrimonio: "Sicuramente sarà un problema", ha detto Verilli. In altre parole, il governo è pronto a

esercitare il proprio potere contro individui e istituzioni religiose al fine di costringerli a violare le convinzioni religiose profondamente radicate sul matrimonio.

Lee ha detto che la FADA è un tentativo pragmatico di trarre il meglio da una cattiva decisione della Corte Suprema. Piuttosto che sfidare all'ingrosso la sostanza della sentenza della Corte del giugno 2015 in *Obergefell contro Hodges, la* FADA sarebbe un passo pratico verso la protezione dei religiosi americani. "In assenza di un cambiamento significativo nell'opinione pubblica, non vedo il rovesciamento della sentenza *Obergefell* ", ha ammesso Lee. Secondo il senatore, l'unico modo per annullare la decisione è che la Corte annulli la propria sentenza o che il Paese approvi un emendamento costituzionale. "Non credo che ci sia nessuno a guardare quelle due alternative che direbbero che una delle due potrebbe accadere presto."

Il senatore del Texas Ted Cruz, che ha approvato Trump lo scorso venerdì dopo mesi di rifiuto, ha citato la rinnovata lista di Trump di potenziali giudici della Corte Suprema come una delle ragioni centrali per la sua approvazione. Tra i dieci nuovi nomi aggiunti all'elenco ce n'era uno particolarmente familiare: il senatore Mike Lee. Cruz ha notato specificamente l'inclusione di Lee come indicazione degli impegni conservatori di Trump.

related # Da parte sua, Lee ha immediatamente dichiarato che l'elenco aggiornato - e la sua inclusione su di esso - non ha cambiato idea su Trump "in alcun modo", secondo il suo portavoce Conn Carroll. Lee si è continuamente opposto a Trump a causa dell'insufficiente padronanza del federalismo e della separazione dei poteri da parte del candidato repubblicano. "Sono sempre ansioso di supportare qualsiasi candidato disposto a rendere prioritarie quelle protezioni costituzionali strutturali", ha detto Lee in una precedente dichiarazione sulle elezioni di quest'anno. "In questa gara e in ogni altra, continuerò a usare gli stessi criteri."

La legge sulla difesa del primo emendamento è attualmente in attesa di un markup alla Camera; ha 37 co-sponsor al Senato e 172 alla Camera. "Abbiamo

un ottimo prodotto che ha resistito a un'audizione", ha detto Lee. "E penso che meriti di andare avanti." Se lo farà o meno dipenderà in gran parte da come andranno a finire le elezioni di quest'anno, sia nelle gare congressuali che presidenziali.

ALEXANDRA DESANCTIS è scrittrice di personale per National Review e borsista presso il Centro di etica e politica pubblica. **@xan_desanctis**